

“Innovazione, tipicità ed eccellenza: la cooperazione italiana come leva di sviluppo del sistema agroalimentare balcanico”

TUTTO Bio Arena, padiglione 5
maggio, ore 14.30

11

A CURA DI: CIHEAM Bari, in collaborazione con AICS Tirana

LINGUA: Italiano

PROGRAMMA

Moderatore: Carmelo Sigliuzzo (CIHEAM Bari)

- **Saluti istituzionali:**
 - a. AICS Tirana – durata: 4 min.
 - b. CIHEAM Bari – durata: 4 min.
- **Interventi tecnici:**
 - a- **“Cooperazione ed analisi del contesto dell’area balcanica”**, Piero Pelleschi (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Tirana, Agriculture and Rural Development – Senior Team Leader) – durata: 10 min.
 - b- **“L’evoluzione dell’agroalimentare tra innovazione e tipicità nei balcani: il progetto Green&Healthy”**, Mladen Todorovic (CIHEAM Bari) – durata: 10 min.
 - c- **“La valorizzazione e la promozione dell’Agroalimentare nei Balcani: il progetto TypicAI”**, Gianluigi Cardone (CIHEAM Bari) – durata: 10 min.
- **Garantire la Tipicità e Promuovere il Benessere: Il racconto aziendale per il mercato balcanico**
 - a- MAJA ZIMONJIC rappresentante dell’azienda POKLON PRIRODE” BRCKO (DONO DELLA NATURA) – Azienda apistica, in fase di conversione ad agricoltura biologica – Green&Healthy BiHF – durata: 10 min.
 - b- Sokol Kano rappresentante del Local Action Group “Pro Permet” con sede a Përmet, in Albania – TypicAI – durata: 10 min.
- **CONCLUSIONI** – durata: 2 min.

ABSTRACT:

I Balcani si configurano oggi come un quadrante geografico in forte fermento per il settore agroalimentare, dove innovazione, sostenibilità e valorizzazione delle produzioni tipiche si intrecciano con la tutela di un patrimonio di biodiversità, culture produttive e tradizioni locali, unico in Europa. In questo scenario, la Cooperazione internazionale e il sistema Italia assumono un ruolo chiave nel promuovere modelli di sviluppo inclusivi, resilienti e orientati alla qualità.

L'evento intende offrire una lettura integrata delle principali traiettorie di sviluppo dell'agroalimentare nell'area balcanica attraverso la Cooperazione italiana, con particolare attenzione alle opportunità di rafforzamento delle filiere locali, alla promozione dei prodotti tipici, alla transizione verso sistemi produttivi sostenibili e al valore della collaborazione tra istituzioni, territori e imprese. Attraverso analisi di contesto, presentazioni progettuali e testimonianze dirette dal mondo produttivo, la sessione metterà in luce esperienze concrete di cooperazione allo sviluppo implementate dal CIHEAM Bari nei Balcani, con un focus sui progetti Green&Healthy e TypicAI, sviluppati in partenariato con attori istituzionali e produttori locali in Bosnia-Erzegovina e Albania.

L'apertura dei lavori sarà affidata ai rappresentanti delle istituzioni promotrici (**AICS Tirana** e **CIHEAM Bari**), che illustreranno il valore strategico della collaborazione sinergica tra Italia, Albania e Bosnia Erzegovina nella valorizzazione del comparto agroalimentare regionale.

Seguirà un intervento di inquadramento sul contesto agroalimentare balcanico, a cura di **Piero Pelleschi (AICS Tirana)**, volta a delineare lo stato dell'arte del settore e le concrete opportunità di cooperazione nella regione.

A seguire, gli interventi tecnici del **CIHEAM Bari** illustreranno due esperienze complementari di valorizzazione territoriale:

- **In Bosnia Erzegovina - Mladen Todorovic** presenterà il progetto **Green&Healthy**, evidenziando il ruolo dell'innovazione, della qualità e del legame tra agroalimentare e salute nello sviluppo del settore.
- **In Albania - Gianluigi Cardone** approfondirà le strategie del progetto **TypicAI**, focalizzato sulla tutela della tipicità, sulla valorizzazione delle produzioni locali e sulla costruzione di sistemi di promozione territoriale.

A chiudere la sessione saranno le testimonianze di due imprese espositrici, una bosniaca-erzegovese e una albanese, direttamente coinvolte nei progetti, che offriranno una prospettiva concreta sull'impatto delle iniziative finanziate dalla Cooperazione Italiana nei rispettivi contesti produttivi.

L'evento si propone così come un'occasione di confronto e ispirazione per riflettere sul futuro dell'agroalimentare nei Balcani e sul potenziale della cooperazione internazionale nel generare valore economico, sociale e territoriale.